

Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese

Il progetto e il suo stato di attuazione

Rapporto 2011



Rapporto redatto dal Gruppo Tecnico di supporto al Comitato per il Nodo Ferroviario di Bologna (art. 4 Accordo del 17-7-1997)

Componenti del Comitato per il Nodo Ferroviario di Bologna

Provincia di Bologna (Presidenza)

Regione Emilia-Romagna

Comune di Bologna

Gruppo FS

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Gruppo Tecnico

Comitato per il Nodo di Bologna:	Alice Morotti
Provincia di Bologna:	Alessandro Delpiano (Coordinatore), Donato Nigro, Sabrina Tropea, Paolo Masselli, Silvia Mazza, Mariangiola Galligani, Alice Savi, Maria Grazia Ricci
Regione Emilia-Romagna:	Maurizio Tubertini, Laura Brugnolo, Cesare Sgarzi, Alessandro Albertini, Stefano Cesari
Comune di Bologna:	Cleto Carlini, Paolo Galanti, Giancarlo Sgubbi
Rete Ferroviaria Italiana:	Davide Signhinolfi, Ernesto Vizza, Francesca Messina, Arturo Pavesi
Ferrovie Emilia-Romagna:	Gianfranco Parenti

Indice

Prefazione	9
1 Piccole Stazioni di provincia: fasi storiche, linguaggi dell'architettura, riconoscibilità.....	11
1.1 La Ferrovia Centrale Italiana e l'unificazione nazionale.....	12
1.2 L'età d'oro della Transappennina.....	15
1.2.1 Caffè ristoratore/1.....	17
1.3 Architettura per le Stazioni d'Italia.....	18
1.4 La Bologna-Verona.....	19
1.5 La Veneta (e le altre).....	20
1.5.1 Caffè ristoratore/2.....	22
1.6 Le Stazioni 'seriali' della Direttissima	23
1.7 1934: l'anomalia del padiglione espositivo per l'inaugurazione della "Grande Opera Fascista".....	23
1.8 La Direttissima a San Benedetto.....	24
1.9 L'eccezione della Bologna-Vignola.....	25
1.10 L'Alta Velocità accanto al SFM: Samoggia e dintorni.....	27
1.11 L'estetica delle nuove Stazioni.....	28
1.11.1 Caffè ristoratore /3.....	29
2 Il progetto del SFM bolognese.....	31
2.1 Gli Accordi all'origine del progetto SFM.....	31
2.1.1 L'Intesa del 1994	31
2.1.2 Accordo attuativo e integrativo del 1997.....	35
2.1.3 L'accordo del 2007.....	36
2.2 Il progetto SFM negli strumenti urbanistici.....	40
2.2.1 Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT).....	40
2.2.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).....	41
2.2.3 Piano della Mobilità Provinciale (PMP).....	43
2.2.4 Il Piano Strutturale Comunale del Comune di Bologna.....	44
2.3 Descrizione del progetto.....	46
2.3.1 Le linee passanti.....	46
2.3.2 Le 87 stazioni.....	47
2.3.3 Il servizio.....	51
2.3.4 L'intermodalità.....	53
3 Lo stato di attuazione del SFM.....	57
3.1 Le infrastrutture ferroviarie.....	57
3.1.1 Lo sviluppo infrastrutturale intervenuto con il SFM.....	57
3.2 Il servizio offerto	62
3.2.1 Corse giornaliere.....	62
3.2.2 Indice di servizio.....	65
3.2.3 L'orario cadenzato e l'indice di cadenzamento.....	67
3.2.4 L'affidabilità del servizio.....	70
3.3 Le stazioni.....	72
3.3.1 Le stazioni riqualificate.....	72
3.3.2 Le nuove stazioni attivate.....	74
3.3.3 L'accessibilità.....	77
3.3.4 Il rapporto del SFM con il territorio.....	86
3.3.5 La gestione delle stazioni.....	88
3.4 La riconoscibilità del SFM bolognese	96
3.4.1 Il logo.....	96

3.4.2	L'immagine unitaria.....	97
3.4.3	La comunicazione e il Marketing.....	101
3.5	Gli investimenti.....	103
3.5.1	Gli investimenti sull'infrastruttura.....	104
3.5.2	Gli investimenti sul materiale rotabile.....	104
3.5.3	Gli investimenti sul servizio	106
3.5.4	Le necessità finanziarie per il completamento del SFM.....	108
4	I risultati ottenuti.....	110
4.1	L'incremento dell'utenza.....	110
4.1.1	Il metodo di calcolo degli utenti del SFM.....	110
4.1.2	Passengeri trasportati per direttrice.....	112
4.1.3	Classificazione delle stazioni per numero di utenti.....	114
4.1.4	Andamento degli utenti nelle nuove stazioni.....	115
4.2	Gli effetti degli interventi sull'utenza.....	117
4.2.1	Rapporto tra localizzazione delle stazione e utenza.....	117
4.2.2	L'importanza della presenza di attività in stazione.....	118
4.2.3	Rapporto tra interventi sulla rete e il servizio.....	120
4.2.4	La qualità del materiale rotabile.....	120
4.3	Il servizio offerto.....	122
4.3.1	I miglioramenti del servizio e l'andamento dell'utenza.....	122
4.3.2	I miglioramenti sul cadenzamento e l'andamento dell'utenza.....	124
4.3.3	La possibilità di organizzare l'interscambio con il TPL.....	125
5	Conclusioni	127
Allegati.....		129
Allegato 1	- Mappa del servizio ferroviario regionale	131
Allegato 2	- Tavola del PRIT 1998-2010.....	132
Allegato 3	- Tavola 4 del PTCP	133
Allegato 4	- Tavola 4B del PMP.....	134
Allegato 5	- Tavole del PSC di Bologna	135
Allegato 6	- Mappa della rete SFM nell'Assetto Base.....	137
Allegato 7	- Elenco delle stazioni SFM previste nell'Assetto Base.....	138
Allegato 8	- Mappa del modello di esercizio previsto per l'Assetto Base	142
Allegato 9	- Tabella delle caratteristiche impiantistiche e funzionali delle linee interessate dal SFM.....	143
Allegato 10	- Gli orari figurati "alla Milano".....	146
Allegato 11	- Analisi del cadenzamento del servizio offerto nelle stazioni SFM Primarie.....	154
Allegato 12	- Le stazioni riqualificate nel territorio bolognese.....	155
Allegato 13	- Elenco delle stazioni SFM in cui sono previsti interventi di riqualificazione, differenziate per tipologia d'intervento.....	156
Allegato 14	- Mappa delle stazioni SFM riqualificate	157
Allegato 15	- Le stazioni nuove del SFM, distinte per anno di realizzazione.....	158
Allegato 16	- Mappa delle stazioni SFM nel Comune di Bologna.....	159
Allegato 17	- Tabella degli interventi per migliorare l'accessibilità delle stazioni SFM.....	160
Allegato 18	- Gli ambiti per i nuovi insediamenti e riqualificazioni previsti nei Piani Strutturali Comunali.....	161
Allegato 19	- Gli ambiti per aree produttive e poli funzionali previste nei Piani Strutturali Comunali.....	162
Allegato 20	- Le definizioni degli ambiti secondo la LR 20/2000.....	163
Allegato 21	- Interventi infrastrutturali e tecnologici previsti nell'Accordo del 2007 per l'Assetto Base (Tabb. B1 e B.2).....	164

Allegato 22 - Interventi per opere complementari alle stazioni	165
Allegato 23 - Utenti sfm dal 1998 al 2009 – serie storica	166
Allegato 24 - Utenti sfm – Dati del 2010 per direttrice.....	168
Bibliografia.....	173
Fonti.....	178
Sitografia.....	178

PREFAZIONE

Dopo più di dieci anni di sforzi ed impegni e per l'attuazione dell'Accordo sul Servizio Ferroviario Metropolitano si è ritenuto importante documentare in modo analitico con il presente rapporto il livello di attuazione del Progetto, con l'impegno di aggiornarlo periodicamente, così da poter monitorare più facilmente i risultati ottenuti ed accompagnare l'integrale attuazione delle parti ancora da completare.

Il Progetto del SFM si compone di più elementi e coinvolge molteplici attori, che in modi diversi hanno contribuito e contribuiranno alla sua realizzazione. Gli aspetti da considerare infatti, non riguardano solo l'infrastruttura e le stazioni, molte delle quali di nuova realizzazione e punto qualificante del sistema, ma anche l'organizzazione del servizio e la sua integrazione con tutta la mobilità dell'area metropolitana di Bologna.

Arrivare a determinare il livello di attuazione del SFM ha perciò comportato un lavoro di team tra tutti gli Enti coinvolti, i quali per i campi di loro competenza hanno fornito tutti i dati indispensabili a creare un quadro sufficientemente completo ed aggiornato.

Per rappresentare la situazione nella sua complessità ci si è avvalsi non solo dei semplici dati, ma anche di indicatori specifici, che consentono riflessioni più approfondite sulle caratteristiche del servizio, e permettono di riflettere sulle priorità di intervento futuro.

Lo strumento del Report sarà infatti la base di monitoraggio per il lavoro da svolgere da qui al raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati negli Accordi, con specifico riferimento all'attuazione del servizio nel suo Assetto Base e nel successivo Assetto Potenziato.

Oltre alla parte di analisi della situazione attuale ed a quella sulla riflessioni in merito ai risultati ottenuti, il Report vuole anche richiamare il progetto e descriverlo in tutti i suoi aspetti: ripercorrendo le tappe storiche della sua evoluzione, evidenziando l'influenza del progetto sulla pianificazione territoriale e la mobilità del territorio provinciale, definendo in termini generali gli aspetti imprescindibili del servizio.

L'augurio è quello di favorire anche con tale strumento una nuova fase di rilancio del Servizio Ferroviario Metropolitano, il cui valore strategico è stato assunto con coerenza ed efficacia dalla pianificazione urbanistica ed orienta sempre più i processi di sviluppo in quei centri abitati dotati di stazione ferroviaria.

Da questo punto di vista la previsione della Città Metropolitana può costituire l'occasione decisiva per la definitiva attuazione ed affermazione del SFM.